



XXXV Convegno dell'Osservatorio "Giordano Dell'Amore"
sui rapporti tra diritto ed economia su

IL FINANZIAMENTO DEL TERZO SETTORE

Milano, 25 giugno 2018

Centro Congressi
Fondazione Cariplo
Via Romagnosi 8

Gli Enti del Terzo Settore perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale realizzando attività di interesse generale (art. 1, comma 1, l. 6 giugno 2016, n. 106, delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale). Nel proprio operare tali enti integrano e, in parte, sostituiscono l'intervento pubblico, in tal modo contribuendo alla spesa dello Stato. Una simile funzione giustifica le politiche fiscali a sostegno del Terzo Settore come emergono dai d.lgs. 3 luglio 2017, nn. 112 e 117 (ora in poi, Riforma del Terzo Settore). Da questa prospettiva, le agevolazioni fiscali concesse al Terzo Settore non appaiono in contrasto con la normativa europea in tema di aiuti di Stato (art. 107 TFUE), pur essendo necessaria un'adeguata riflessione anche con riguardo al rapporto con la gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG).

Le agevolazioni fiscali non sono, tuttavia, in grado di soddisfare integralmente la perdurante necessità di capitale che caratterizza gli Enti del Terzo settore, che permangono caratterizzati da bassa capitalizzazione, mancanza di adeguate garanzie e difficoltà di accesso al credito. Per ovviare a una tale situazione diversi operatori del settore hanno, da tempo, tentato di immaginare forme di finanziamento alternativo (come, per esempio, il c.d. *impact investing*). In questo contesto, la Riforma del Terzo settore ha offerto una serie di strumenti istituzionalmente rivolti al sostegno degli enti (come, per esempio, i titoli di solidarietà e il *social lending*, nonché l'equiparazione nel trattamento fiscale tra conferimenti in imprese sociali e conferimenti in *start up* innovative). Di qui, l'utilità di favorire una riflessione critica sulla bontà e sull'efficacia di tali strumenti e, in un'ottica prospettica, di disegnare soluzioni alternative anche in chiave comparatistica.

PROGRAMMA

25 giugno 2018
ore 9.00

Saluti di apertura

ore 9.30-10.30

- **Il finanziamento degli Enti del Terzo Settore. Il quadro di riferimento**

ANDREA PERRONE, *Università Cattolica del Sacro Cuore*

Discussant

GIULIO PONZANELLI, *Università Cattolica del Sacro Cuore*

MARIO CALDERINI, *Politecnico di Milano* (in attesa di conferma)

ore 10.30-11.30

- **I ricavi õpubbliciö. Il finanziamento dello Stato e la fiscalità del Terzo Settore**

GABRIELE SEPIO, *Consiglio nazionale del Terzo Settore*

Discussant

LEONARDO BECCHETTI, *Università degli Studi di Roma õTor Vergataö* (in attesa di conferma)

MARCO MICCINESI, *Università Cattolica del Sacro Cuore*

ore 11.30-12.30

- **Il finanziamento õprivatoö. I rapporti con le banche e il ricorso al mercato**

MATTEO RESCIGNO, *Università degli Studi di Milano*

Discussant

MARCO MORGANTI, *Banca Prossima*

ENZO MANES, *Fondazione Dynamo*

ore 14.00-15.00

- **Finanziamento del Terzo Settore e disciplina europea sugli aiuti di Stato**

ALBERTO TOFFOLETTO, *Università degli Studi di Milano*

Discussant

STEFANIA BARIATTI, *Università degli Studi di Milano*

ANDREA ZOPPINI, *Università di Roma Tre*

ore 15.00-16.30

- **Finanziare il non profit. La parola ai protagonisti**

RICCARDO BONACINA, *giornalista, direttore di õVitaö*

Discussant

JOHNNY DOTTI, *Welfare Italia Impresa Sociale*

MARCO GEREVINI, *Fondazione Housing Sociale*

È stato richiesto l'accreditamento ai fini della formazione professionale continua degli avvocati e dei giornalisti

Le iscrizioni si effettuano dal sito www.cnpds.it

Segreteria scientifica ed organizzativa:

Fondazione Centro nazionale di
prevenzione e difesa sociale-CNPDS

Via Palestro 12 ó 20121 Milano

Tel. +39/0286460714

E-mail: cnpds.ispac@cnpds.it - Home page: www.cnpds.it